

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Facoltà di Lettere e Filosofia
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Istituzione del Corso di Studio

1. È istituito il Corso di laurea in Scienze della comunicazione (Classe di appartenenza: L.20) nell'ambito della Facoltà di Lettere e Filosofia.
2. È altresì istituito il Consiglio di Corso di Laurea con composizione, modalità di funzionamento e finalità definiti nell'art. 5 del Regolamento della Facoltà. I verbali delle sedute del Consiglio sono depositati presso la Presidenza della Facoltà.
3. La durata del mandato dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo, nonché le relative modalità di elezione, sono analoghe a quelle stabilite per i rappresentanti in seno al Consiglio di Facoltà. Ai fini del numero legale, qualora le rappresentanze non siano state ancora nominate, le sedute sono ugualmente valide.

Art. 2

Obiettivi formativi

1. Il corso intende fornire una conoscenza di base delle discipline che studiano la comunicazione mediata da reti informatiche, televisione, radio, cinema, editoria sotto il profilo storico e analitico dei linguaggi e dei sistemi tecnici sociali che li attivano. Intende inoltre fornire una conoscenza delle istituzioni delle discipline che analizzano fenomeni e processi della economia, società e cultura contemporanea veicolati dalla comunicazione e la storia contemporanea che li contestualizza e collega.
2. Il corso nella sua componente di base obbligatoria rafforza anche la conoscenza della cultura letteraria del novecento, mediante contenuti specifici. Su questa base si innestano attività formative di tipo metodologico e gestionale rivolte a sviluppare capacità professionali, conoscenza di alcuni media specifici, metodi e tecniche di ricerca sociale, analisi e documentazione.
3. Le metodologie sono applicate a contenuti della cultura dell'impresa, del servizio pubblico, dei territori, dell'industria culturale e della comunicazione mediatica e di massa. Preparano così gli studenti sia ad una filiera di lauree magistrali, sia a Master specializzati in questi singoli ambiti sia, infine, a un ingresso immediato sul mercato del lavoro.

Art. 3

Iscrizione

1. L'iscrizione al Corso di laurea in Scienze della comunicazione è possibile a tutti coloro che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla legge.
2. Al Corso di laurea in Scienze della comunicazione si iscrivono studenti a tempo pieno e a tempo parziale. Gli studenti a tempo pieno e quelli a tempo parziale si distinguono per il diverso piano carriera, secondo quanto contenuto nell'art. 4 del Regolamento Studenti dell'Ateneo.
3. Il corso prevede un numero programmato a sensi dei requisiti stabiliti dalla legge 2 agosto 1999 n.264, art. 4 c. 1, determinato ogni anno.

Art. 4

Requisiti per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea in Scienze della comunicazione agli studenti sono richieste competenze di base di lingua italiana, lingua inglese, matematica, cultura generale contemporanea, accertate mediante test di ingresso ed eventualmente compensate mediante corsi di riallineamento.

Art. 5

Attività formative e Manifesto degli studi

1. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione e i risultati di apprendimento attesi sono stabiliti nell'Ordinamento didattico del Corso. Particolare accento è posto sulla conoscenza

delle basi istituzionali delle Scienze della comunicazione, umanistiche, socioeconomiche e informatiche. Il conseguimento degli obiettivi e dei risultati formativi è principalmente previsto nell'ambito dei corsi di studio e nella preparazione della prova finale, svolta normalmente con la supervisione di un docente del corso di laurea, e trova ivi, in prove ed esami, occasione di verifica. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

2. Per conseguire la laurea in Scienze della comunicazione gli studenti dovranno acquisire 180 (centottanta) crediti formativi universitari, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell' Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo.

3. La durata normale del corso è tre anni. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per gli studenti iscritti a tempo parziale, tale quantità media è convenzionalmente fissata in 30 crediti e la durata normale, ai soli fini dell'articolazione dei percorsi di studio e dell'approvazione del piano carriera di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, è prolungata a sei anni.

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel Regolamento didattico di Facoltà e all'art. 8 del presente regolamento.

5. Sarà cura del Consiglio di corso di laurea predisporre annualmente, entro il mese di giugno, il Manifesto degli studi (Guida dello studente), il quale conterrà:

- a) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9 dei D.M. sulle classi di laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - b) i curricula offerti agli studenti e i relativi percorsi di studio, di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, nonché le regole di presentazione dei piani di studio individuali (piani carriera), corredate di eventuali indicazioni utili agli studenti per la migliore determinazione dei piani individuali;
 - c) l'elenco degli insegnamenti attivati, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - d) la tipologia delle altre attività formative, ivi comprese le attività professionali certificate;
 - e) la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
 - f) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
 - g) gli obiettivi specifici di ogni attività formativa;
 - h) i crediti didattici assegnati a ogni attività formativa;
 - i) le eventuali propedeuticità;
 - l) i requisiti per l'ammissione e le modalità di accertamento o verifica;
 - m) le informazioni relative alle strutture, supporti e servizi a disposizione degli studenti e all'organizzazione dell'orientamento e del tutorato;
 - n) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio.
6. La disposizioni di cui al precedente comma 5 sono parte integrante del Regolamento didattico del corso di laurea e sono aggiornate annualmente.

Art. 6

Curricula del corso di laurea

1. Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione si articola in un unico curriculum.

1. Il curriculum è definito nella Tabella seguente delle attività formative dell'Ordinamento didattico.

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica (cfu 12)	30
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea (cfu 6)	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica (cfu 12)	
Discipline sociali e mediologiche	SPS/07 Sociologia generale (cfu 12)	12
Totale crediti riservati alle attività di base (min 36)		42

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologie, analisi e tecniche della	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione (cfu 12) M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (cfu 12) SPS/08 Sociologia dei processi culturali e	36
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01 Economia politica (cfu 6) SECS-P/02 Politica economica (cfu 6)	12
Discipline giuridiche, storico-politiche e	M-STO/04 Storia contemporanea (cfu 12)	12
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti		60

Attività affini o integrative

	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese 1 SECS-S/01 Statistica	
A19	SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale 8 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 4 SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro 1 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0 - 18
Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative		48

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Abilità informatiche e telematiche	0
Tirocini formativi e di orientamento	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0
Totale crediti altre attività	30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
--	-----

2. Per il curriculum così definito il Consiglio di Corso di laurea stabilisce uno o più percorsi formativi, pubblicati annualmente nel manifesto degli studi, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti. Il Consiglio di corso di laurea verifica periodicamente i percorsi di studio
3. Per ciascun percorso di studio è determinato il numero previsto (esatto o massimo) di esami o valutazioni finali di profitto, il cui totale non deve superare 20 (venti) nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative, e delle attività autonomamente scelte dallo studente,. Sono ammesse prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.

art. 7

Percorsi di studio e piano carriera

1. Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione prevede un biennio comune di esami obbligatori per tutti gli iscritti e un terzo anno articolato in tre percorsi di studi, comprendente esami obbligatori e a scelta, orientati rispettivamente.
 - percorso A: al proseguimento degli studi nelle lauree magistrali della tabella LM-59
 - percorso B: al proseguimento degli studi nelle lauree magistrali della tabella LM-92
 - percorso C: personale, al proseguimento degli studi in altre lauree magistrali, nei master e all'inserimento immediato nel mercato del lavoro

Nei primi due anni sono previste le seguenti attività didattiche obbligatorie per tutti gli iscritti

PRIMO ANNO		cfu	Taf	esami
INF-01	Informatica generale	12	base	1
SPS/07	Istituzioni di sociologia	12	base	1
SECS-P/01	Istituzioni di Economia	12	caratterizzanti	
L-ART/06	Storia dei mezzi di comunicazione	12	caratterizzanti	1
L-FIL-LETT/11	Letteratura italiana contemporanea	6	base	1
Laboratorio di inglese		3		
SECONDO ANNO				
M-FIL/05	Semiotica generale	12	caratterizzante	1
L-LIN/01	Linguistica generale	12	caratterizzante	1
M-STO/04	Storia contemporanea	12	base	1
SPS/08	Sociologia della comunicazione	12	caratterizzante	
L-LIN/11	Lingua e letteratura nordamericana	6	Affini	1
Laboratorio di italiano		3		

Al terzo anno sono previsti i seguenti tre percorsi , in primi due articolati in corsi obbligatori e a scelta. Annualmente i corsi potranno essere variati secondo disponibilità e programmi .

PERCORSO A		cfu	Taf	Esami
Obbligatori 4 esami per 24 crediti				
INF-01	Introduzione basi dati e sistemi informativi	6	affini	1
SPS/07	Metodologia della ricerca Sociale 1	6	affini	1
SECS-P/02	Istituzioni di economia 2	6	affini	1
SECS-P08	Economia e gestione delle Imprese 1	6	affini	1
a scelta dello studente fino a 3 esami per 18 cfu				
SECS-P/08	Economia e gestione delle Imprese 2 Comunicazione d'impresa	6	affini	1-2
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale 2	6	affini	1
SPS08	<i>Uno a scelta tra i seguenti esami:</i> Comunicazione pubblica Comunicazione sociale Linguaggi dei media Processi di comunicazione e razzismo	6	affini	1-4
M-PSI/05	Psicologia sociale	6	affini	1
SECS-P02	Politica economica	6	affini	1
M-FIL/05	Teoria della narrazione	6	affini	1
INF/01	Web design	6	affini	1
Esami liberi 1-2 per 12 cfu				
	Tutta l'offerta didattica del corso di studi	12	affini	1-2

PERCORSO B				
5 esami obbligatori per 30 cfu		cfu	taf	Esami

SPS/08	Linguaggi media	6	affini	1
M-FIL/05	Filosofia della comunicazione Teoria della narrazione Semiotica della pubblicità	6	affini	1
L-ART/06	Storia e analisi del film Storia e critica della televisione	12	affini	i
SECS/P08	Comunicazione d'impresa	6	affini	
L-LIN/11	Lingua e letteratura angloamericana 2	6	affini	
	<i>A scelta tra i seguenti esami</i>	12	affini	1-2
SPS07	Metodologia della ricerca sociale 1	6		
SPS/08	Comunicazione pubblica Teoria e tecnica nuovi media Processi comunicativi e razzismo	6		
ICAR-17	Immagine e comunicazione	6		
INF/01	Web design	6		
M-PSI/05	Psicologia sociale	6		
L.-FIL-LET/ 07	Letteratura italiana moderna e contemporanea	6		
esami liberi 1-2 per 12 cfu	Tutta l'offerta didattica del Corso di studi	12	affini	1-2

PERCORSO C A scelta dello studente Concordata con un tutor		Cfu 42+12 = 54	Affini E liberi	Fino a 9
Tutti i SSD in ordinamento	Tutti i corsi dell'offerta didattica annuale			

Sono comuni a tutti i percorsi altri 6 cfu dedicabili a tirocini presso enti e imprese o a laboratori definiti annualmente nel manifesto degli studi

2. Lo studente del Corso di laurea in Scienze della comunicazione presenta il proprio piano carriera, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità stabilite nel manifesto degli studi, in conformità al percorso di studio previsto.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve. In questo caso qualsiasi esame previsto al comma 1a) secondo o al terzo anno potrà essere anticipato di un anno.

3.1 Il piano carriera, conforme all'ordinamento didattico, che viene presentato come percorso C, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea, che a questo scopo richiede la valutazione scritta preventiva di un docente che assicuri la conformità del piano alle esigenze di sbocchi professionali e/o formativi diversi dalle LM-59 e LM-92 previsti per i percorsi A e B. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del Consiglio di corso di laurea sia del Consiglio di Facoltà

4. Le delibere relative ai piani carriera sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera

5. I 60 cfu comuni col corso di laurea di Comunicazione interculturale attivato nella stessa classe L-20 dalla Facoltà di lettere e filosofia possono essere conseguiti dagli studenti di tale corso di laurea. Ne è

garantita la disponibilità nell'ambito della offerta formativa del corso di laurea di Scienze della comunicazione con gli insegnamenti comuni che si rendono necessari ,annualmente previsti dal manifesto degli studi, nei seguenti settori presenti in entrambi gli ordinamenti

12cfu L-LIN/01

6 cfu M-FIL/05:

12 cfu M-STO/04

12 cfu SPS/07

12 cfu SPS/08

6 cfu L-FIL-LET/11

Art.8

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in moduli d'insegnamento, secondo un programma articolato in due periodi didattici, approvato dal Consiglio di corso di laurea e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni della Facoltà. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio di Facoltà.

2. I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 36 (trentasei) ore per 6 (sei) crediti o di 72 (settantadue) ore per 12 (dodici) crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono di norma a 36 (trentasei) ore per 3 (tre) crediti e possono giungere al 50% del peso orario complessivo. Il consiglio può autorizzare eccezioni, motivate da particolari esigenze della materia insegnata, della organizzazione didattica e della preparazione pregressa degli studenti.

3. Il Corso di Laurea può organizzare laboratori, sia interni che esterni alla sede universitaria, e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene □ opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal Consiglio nella seduta in cui le approverà. .

4. In accordo con il regolamento di Facoltà, gli studenti del Corso di laurea possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso. Un regolamento e procedure specifiche sono previste a tal fine

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie .

Art. 9

Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

1. Gli esami di profitto e in generale ogni accertamento dell'efficacia dell'attività didattica che comporti conseguenze nel curriculum dello studente si articolano in appelli, secondo il calendario fissato dal Consiglio di Facoltà e con le caratteristiche previste dal Regolamento di Facoltà (in part. art. 24 e art. 25). La composizione delle commissioni per gli esami di profitto, compresi quelli relativi a insegnamenti integrati, è stabilita nel Regolamento di Facoltà.

2. La valutazione può tener conto di elementi derivanti dal riconoscimento di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente. Di norma le verifiche sono orali, con eventuali prove scritte prelieve o in itinere; a giudizio dei docenti, e previa autorizzazione del Consiglio di corso di laurea, la verifica può essere effettuata mediante la sola prova scritta. Le verifiche sono pubbliche; nel caso di verifiche scritte, saranno resi pubblici gli atti che le riguardano

3. Il Consiglio di corso di laurea decide inoltre con proprie delibere le forme e i contenuti delle prove integrative di esami sostenuti su singoli insegnamenti, qualora ne siano divenuti obsoleti i contenuti

culturali o gli insegnamenti non siano più attivati.

Art. 10

Prova finale e lingue straniere

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito 180 (centottanta), ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la dissertazione dovrebbe costituire un primo approccio al lavoro scientifico e può consistere: a) nell'inquadramento dello stato della questione e nella rassegna critica della letteratura scientifica e di una casistica relativa ad un argomento circoscritto; b) in un saggio breve di ricerca originale; c) in un progetto di massima relativo a un prodotto informatico o di comunicazione, a partire da un case study a da riferimenti alla letteratura scientifica. La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di laurea, con cui si sia data un esame, a meno di specifica autorizzazione, da richiedersi al Consiglio di corso di laurea che assegnerà un relatore. Deve rispettare requisiti minimi circa la forma espositiva, le citazioni, le note, la bibliografia, il rapporto con le fonti utilizzate (evitare cioè forme anche inconsapevoli di plagio) per essere ammessa alla discussione. L'elaborato è previsto di norma in almeno 50 pagine di 2000 battute.

2. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

Art. 11

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi possieda i requisiti necessari per iscriversi al Corso di laurea in Scienze della comunicazione oppure ne abbia già conseguito il titolo, può iscriversi anche ad uno solo o a più insegnamenti impartiti in esso. A tal fine una richiesta motivata dovrà essere inoltrata al Consiglio di corso di laurea, il quale provvederà a confermarla con specifica delibera.

2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di laurea in Scienze della comunicazione, la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati tramite iscrizione a corsi singoli possono essere riconosciuti e convalidati.

Art. 12

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea in Scienze della comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il Consiglio di corso di laurea convaliderà gli esami sostenuti nei settori scientifico-disciplinari espressamente indicati nel proprio Ordinamento didattico o esami didatticamente equipollenti, dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza. In ogni caso gli studenti trasferiti saranno ammessi ove superino il test d'ingresso, a meno che provengano da altro corso che prevede analogo test d'ingresso e numero programmato.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 (dodici) crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in «Ulteriori attività formative» (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 6 (sei) crediti.

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di laurea della classe L-20, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 54 (cinquantaquattro).

6. Gli studenti iscritti in base ad un titolo accademico già posseduto possono ottenere un'abbreviazione di carriera, previa delibera del consiglio di corso di laurea che procederà alla valutazione degli studi compiuti, individuando la parte di carriera che viene confermata e l'ulteriore svolgimento della stessa.

7. Quando in vigore il numero programmato, nel caso di passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di carriera in genere, occorrerà comunque sostenere preventivamente la prova di ammissione prescritta ed essere in

posizione utile in graduatoria."

Art. 13

Tutorato e orientamento

:

1. Il corso di laurea prevede due forme di tutorato:

a. Tutorato di ingresso. Ad ogni studente viene assegnato un tutor cui può rivolgersi nei primi due anni del corso di studi.

b. Tutorato di orientamento per i percorsi didattici. Ogni studente deve entro il mese di settembre del III anno concordare il percorso con il tutor del percorso prescelto o uno dei tutor per l'orientamento riguardante i percorsi A,B,C (vedi art .7)

2. Il corso di laurea effettua attività di orientamento di concerto con la Facoltà e con iniziative proprie mediante incontri pubblici, tutoraggio individuale, siti dedicati e pubblicazioni.

Art.14

Disposizioni transitorie

1. Agli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di laurea in Scienze della comunicazione siano già iscritti in un ordinamento previgente, diverso dal D.M. 270/04 che regola questo corso, è garantita la possibilità di terminare gli studi restando nell'ordinamento previgente. Il Consiglio di corso di laurea stabilisce gli insegnamenti equipollenti attivati nel nuovo ordinamento e i singoli docenti di tali insegnamenti individuano programmi d'esame proporzionati ai crediti da riconoscere nelle carriere dell'ordinamento previgente.

2. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, previa verifica del curriculum extrascolastico dello studente, sarà assegnato un debito formativo da soddisfare in via preliminare ai normali obblighi formativi.